

Prot. 512 A/19 del 28.01.2016

Verbale n. 5

Il giorno 14 gennaio 2016, alle ore 16,30, come da convocazione prot. 37 A/19 dell'8.01.2016 e successiva integrazione prot. 79 A/19 dell'11.01.2016 presso la sede Centrale dell'ISIS "G. Fortunato", si è riunito il Consiglio d'Istituto per discutere e deliberare il seguente O.d.G.:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Adozione POF 2015/16;
3. Approvazione PTOF;
4. Lingua araba, come ulteriore terza lingua straniera per l'indirizzo Turismo e per l'articolazione Relazioni internazionali per il marketing.

Presiede il Presidente, Giovanni Lavorante.

È presente il D.S., prof. Giuseppe Santangelo . Verbalizza la prof.ssa A. Serino.

Sono presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Componente		Presente	Assente
Genitori	Lavorante Giovanni	X	
	Limodio Francesca		X
	Longobardi Anna		X
	Galasso Rosa Anna	X	
Docenti	A. Serino	X	
	P. Mangino	X	
	Vitale Giovanna	X	
	S. De Fazio	X	
	M.P. Imperato	X	
	C. Grimaldi	X	
	L. D'Amaro	X	
	A. Capone	X	
ATA	R. Chessa	X	
	A. Campano	X	
Alunni	Vertolomo Francesco	X	
	Pontecorvo Mario		X
	Abbruzzo Francesco		X
	Giaquinto Enrico	X	

1. Approvazione verbale seduta precedente

Verificato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta .

Si osserva , subito, su proposta della prof.ssa De Fazio, un minuto di silenzio in memoria del compianto prof. Luigi Capone a cui segue un sentito applauso, in ricordo della bontà e della disponibilità del docente recentemente e prematuramente scomparso, con immenso dispiacere di tutto il Consiglio.

Il Presidente invita la prof.ssa Serino a dare lettura del verbale n. 4 del 15 dicembre 2015. Il Consiglio lo dà per letto e lo approva all'unanimità.

2. Adozione POF 2015/16

L'art. 3 del D.P.R. 275/99, Regolamento dell'Autonomia Scolastica, è stato così modificato dalla Legge 107/2015, in particolare all'art. 1, c. 14:

14. L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, è sostituito dal seguente: «Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa). - 1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa,

rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. 2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire: a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente; b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa. 3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (2), il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80. 4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto. 5. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti».

Alla luce dell'art. 3 D.P.R. 275/99 così come novellato dal comma 14 , art. della Legge 107/2015, il Dirigente Scolastico ha illustrato l' Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del POF 2015-16 e P.T.O.T. triennio 2016-2019 con la delibera n. 6 del 5.10.2015.

Il Collegio Docenti , tenendo conto dell'Atto di Indirizzo del D.S., ha elaborato il Piano dell'Offerta Formativa anno scolastico 2015-16, con la delibera n. 8 del 30.11.2015 .

Il Consiglio d'Istituto , tenendo allora conto dell'Atto di Indirizzo del D.S. e della delibera del Collegio Docenti, adotta il POF 2015-16.

3. Approvazione PTOF

Tenendo conto di quanto già illustrato al punto precedente, il Presidente invita i Consiglieri a esaminare la proposta di PTOF, elaborata dal Collegio Docenti con delibera n. 2 del 14.01.2016. Il Consiglio approva all'unanimità il PTOF.

Parte integrante del PTOF è il Piano di Miglioramento, il cui intento è di richiamare l'attenzione di tutti i soggetti dell'istituzione scolastica (alunni, famiglie, insegnanti, personale amministrativo, collaboratori scolastici) ai principi e ai riferimenti non derogabili del loro agire comune, per auspicare un futuro dove si possa parlare di coscienza civica condivisa. Le scelte del PdM sono state promosse in funzione della rilevazione dei bisogni emersi dalle precedenti indagini. In altre parole, la verifica e la valutazione delle scelte effettuate nel PTOF seguono una riprogettazione finalizzata al miglioramento.

Il Consiglio approva all'unanimità il PTOF e il Piano di Miglioramento.

4. Lingua araba, come ulteriore terza lingua straniera per l'indirizzo Turismo e per l'articolazione Relazioni internazionali per il marketing

Il Consiglio, tenendo conto della delibera di C.D. n. 4 del 14.01.2016, all'unanimità, delibera di inserire la Lingua araba, come ulteriore terza lingua straniera per l'indirizzo Turismo e per l'articolazione Relazioni internazionali per il marketing

Alle ore 18,00, non essendovi null'altro da discutere, la seduta è tolta.
Del che è verbale.

Il segretario

Il Presidente